UNIONE DEI COMUNI
VALLE DEL SAVIO

47521 CESENA (FC) – Piazza del Popolo n.10
tel. 0547/356111 – e.mail: protocollo@pec.unionevallesavio.it - protocollo@pec.unionevallesavio.it
47021 S.PIERO IN BAGNO (FC) – Via Verdi n.4
tel. 0543/ 900711 – fax 0543/447833

Piano Intercomunale di Protezione Civile

Comuni di Bagno di Romagna, Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina e Verghereto

DOCUMENTO		**SCHEMA DI IMPIANTO DEL PIANO**	
REVISIONI N.		**DATA**	**DESCRIZIONE**
	0	Dicembre 2015	Emissione bozza
	1	**Giugno 2017**	**Aggiornamento**
	2		
APPROVATO CON ATTO			
Presidente Unione Valle del Savio			Paolo Lucchi
Dirigente Servizio di Protezione Civile dell'Unione			Paolo Carini
Responsabile Ufficio di Protezione Civile dell'Unione			Cristina Ceccarelli
Collaborazioni esterne			Giorgia Bianchi, Mauro Gasparini

RISCHI DEL TERRITORIO

METEO - IDROGEOLOGICO - IDRAULICO

SISMICO

INCENDI BOSCHIVI

SCENARI

PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA

CENTRI OPERATIVI

C.O.C
CENTRO OPERATIVO COMUNALE

C.O.I.
CENTRO OPERATIVO INTERCOMUNALE

F1 - Funzione tecnico-scientifica e pianificazione
F2 - Funzione sanità pubblica e veterinaria
F3 - Funzione volontariato
F4 - Funzione materiali e mezzi
F5 - Funzione servizi essenziali
F6 - Funzione censimento danni a persone, cose
F7 - Strutture operative località e viabilità
F8 - Funzione telecomunicazioni
F9 - Funzione assistenza sociale e alla popolazione
F10 - Funzione attività scolastica
F11 - Funzione supporto amministrativo
F12 - Funzione comunicazione e informazione

COMPONENTI E STRUTTURE OPERATIVE EXTRA COMUNALI

UTG - Prefettura di Forlì-Cesena Ufficio Territoriale di Governo
ARSTePC - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena
CRI - Croce Rossa Italiana
AUSL - Azienda Unità Sanitaria Locale
118 - Servizio Emergenza-Urgenza
C7 - Consorzio di Bonifica Romagna
FF.O. - Forze dell'ordine
Volontariato

CENSIMENTO ELEMENTI SENSIBILI/ESPOSTI E RISORSE

Servizi Continuità Assistenziale
Ambulatori e Poliambulatori Specialistici
Farmacie e Depositi Farmaceutici
Mezzi Settore Opere Pubbliche e Mobilità
Materiali e Mezzi Magazzini Comunali
Materiali e Mezzi Magazzini dell'Unione
Materiali e Mezzi CERPIC
Materiali e Mezzi Volontariato (Gruppi Comunali)
Materiali e Mezzi Volontariato in Colonna Mobile Regionale
Sedi Enti Pubblici
Impianti Sportivi Comunali
Aree di attesa della Popolazione
Aree di ricovero
Aree di Ammassamento
Strutture di Prima Assistenza
Edifici strategici
Alberghi,Alloggi,Agriturismo e B&B
Case di Riposo
Centri Congressi e Commerciali
Edifici Militari o Assimilabili
Aree Cimiteriali
Edifici ecclesiastici
Allevamenti Zootecnici
Case di Cura
Cinema e Teatri
Case Circondariali
Sedi Enti Pubblici
Edifici Monumentali
Musei e Biblioteche
Strutture Mobilità e Trasporti
Aziende Trasporto Persone
Popolazione

MODELLO DI INTERVENTO

METEO - IDROGEOLOGICO - IDRAULICO

SISMICO

INCENDI BOSCHIVI

RISORSE

SUBPIANI SOVRACOMUNALI

Piano Diga di Ridracoli, Piano Neve sulla S.S.3 bis Tiberina (ex E45), Piano Diga di Quarto

SUBPIANI CESENA

Piano Neve, Esondazione Oltresavio, PEE "I Razzi Group", …

STRUTTURE EMERGENZIALI: Aree, Edifici, Infrastrutture (schede L0 e CLE)

PROCEDURE

STRUTTURE OPERATIVE

COMUNALI: Volontari, PM, Medici e personale sanitario sul territorio, ...

TERRITORIALI: Vigili del Fuoco, Polizia, Carabinieri, Carabinieri Forestali, GDF,

ESERCITAZIONI

MODELLI PER ATTI AMMINISTRATIVI

INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE

A — TIPOLOGIA DI EVENTO

EVENTO PREVEDIBILE

EVENTO IMPREVEDIBILE

B — CANALI (utenti)

POPOLAZIONE

STRUTTURE OPERATIVE

NORME COMPORTAMENTALI

PROCEDURE

C — FASI (secondo i rischi)

ATTENZIONE Codice colore giallo

PREALLARME Codice colore arancione

ALLARME Codice colore rosso

CESSATO ALLARME E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA

ANALISI E PARZIALE ADEGUAMENTO DEL PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

ANALISI DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE
del Comune di Cesena e del Piano dell'ex Comunità Montana per i comuni di Mercato Saraceno, Bagno di Romagna, Sarsina, Verghereto (Montiano è sprovvisto di Piano)

ANALISI DEI RISCHI
insistenti sul territorio dell'Unione, basandosi sugli scenari previsti nei piani esistenti ma redigendo un documento unico, integrato ed armonizzato per tutto il territorio avendo come matrice di riferimento il Piano Intercomunale dell'ex Comunità Montana

REDAZIONE DEL MODELLO DI INTERVENTO

Costituzione del C.O.I.
CENTRO OPER. INTERCOMUNALE

Redazione del modello di intervento intercomunale

Riorganizzazione dei C.O.C
CENTRO OPERATIVO COMUNALE

Redazione/aggiornamento dei modelli di intervento comunali

VERIFICA AREE DI ATTESA E DI ACCOGLIENZA ALLA POPOLAZIONE
previste nei Piani Comunali dell'Unione

REDAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE FRANA MONTANINO-PALAZZA di Bagno di Romagna

RICOGNIZIONE DELLE ANALISI SVOLTE SUL TERRITORIO

Ricognizione sul territorio relativamente gli studi di MICROZONAZIONE SISMICA (MS) e CONDIZIONE LIMITE DELL'EMERGENZA (CLE)

ARCHIVIAZIONE
di ciò che è stato già analizzato

* VERIFICA
di ciò che non è stato ancora analizzato

1° livello	AREE di attesa
2° livello	EDIFICI emergenziali di vario livello: COC, COM, COI, VVF, GDF, CC, ospedali, rsa, ...
3° livello	AREE di ricovero coperto e scoperto
4° livello	INFRASTRUTTURE di accessibilità e connessione

RICOGNIZIONE FRANE E PUNTI CONTROLLO/CRITICITA' IDRAULICA

Analisi e studi finalizzati al censimento delle frane insistenti sul territorio dell'Unione del Savio ed individuazione dei punti di controllo/criticità idraulica

REDAZIONE CARTOGRAFIA

IMPOSTAZIONE CARTE TECNICHE
alle varie scale

Rapporti con ufficio SIT - Sistema Informativo Territoriale per impostare le cartografie con la nuova perimetrazione territoriale dell'Unione Valle del Savio

secondo i rischi

secondo l'individuazione degli elementi deputati alla gestione dell'emergenza

secondo i modelli di intervento

secondo la natura delle zone
(comuni e quartieri)

* Assistenza nella verifica degli EDIFCI strategici (centri operativi), delle AREE di ammassamento e ricovero coperto e delle AREE di ricovero scoperto secondo standard e schede CLE

MODELLO DI INTERVENTO

Il Modello di Intervento è costituito dall'insieme, ordinato e coordinato, delle procedure operative espresse in termini di:

- Individuazione delle competenze;
- Individuazione delle responsabilità;
- Definizione del concorso di Enti e Amministrazioni.

Le azioni da compiere come risposta di Protezione Civile devono essere suddivise secondo le aree di competenza delle funzioni di supporto previste dal Metodo Augustus

Il Modello di Intervento si rende operativo attraverso l'ATTIVAZIONE, da parte del Presidente dell'Unione e dei Sindaci, del C.O.I.,
CENTRO OPERATIVO INTERCOMUNALE

C.O.I.
CENTRO OPERATIVO INTERCOMUNALE
UNIONE VALLE DEL SAVIO

- **C.O.I.** **BASSA VALLE DEL SAVIO (organizzazione attuale)** — CESENA (sede) — MONTIANO
- **C.O.I.** **ALTA VALLE DEL SAVIO (organizzazione attuale)** — BAGNO DI ROMAGNA (sede) — VERGHERETO — MERCATO SARACENO — SARSINA
- **C.O.I.** **MEDIA VALLE DEL SAVIO (in corso di progettazione)** — MERCATO SARACENO (sede) — SARSINA

C.O.I.
STRUTTURA ORGANIZZATIVA
funzioni di supporto*

- AREA STRATEGIA — alla quale afferiscono i soggetti preposti a prendere decisioni — Responsabile del C.O.I.
Coordinatore del C.O.I.
Responsabili delle Funzioni di Supporto
- SALA OPERATIVA — strutturata in funzioni di supporto —
  - F1 - Funzione tecnico-scientifica e pianificazione
  - F2 - Funzione sanità pubblica e veterinaria
  - F3 - Funzione volontariato
  - F4 - Funzione materiali e mezzi
  - F5 - Funzione servizi essenziali
  - F6 - Funzione censimento danni a persone, cose
  - F7 - Strutture operative località e viabilità
  - F8 - Funzione telecomunicazioni
  - F9 - Funzione assistenza sociale e alla popolazione
  - F10 - Funzione attività scolastica
  - F11 - Funzione supporto amministrativo
  - F12 - Funzione comunicazione e informazione

C.O.I.
STRUTTURA FISICA
per garantirne l'efficienza deve essere strutturato in modo da prevedere una

- SALA RIUNIONI PER L'AREA STRATEGIA
- SALA FUNZIONI DI SUPPORTO
- SALA PER IL VOLONTARIATO
- SALA RADIO (PER TELECOMUNICAZIONI)

C.O.I.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

AREA STRATEGIA

alla quale afferiscono i soggetti preposti a prendere decisioni

- **RESPONSABILE** (Presidente dell'Unione) — Sostituto — Collaboratore
- **COORDINATORE** (Responsabile Servizio Protezione Civile dell'Unione) — Sostituto — Collaboratore
- **FUNZIONI DI SUPPORTO** F1-F2-F3-F4-F5-F6-F7-F8-F9-F10-F11-F12 (Dirigenti e/o Funzionari dell'Unione o dei Comuni) — Sostituto — Collaboratore

SALA OPERATIVA

strutturata in funzioni di supporto

L'organizzazione del C.O.I. prevede 12 Funzioni di Supporto. Il Presidente, in relazione all'evento, attiverà le funzioni di supporto ritenute necessarie per la completa gestione dell'emergenza, che dovranno essere autonome ed indipendenti fino all'arrivo, se necessario, dei soccorsi esterni.

F1 - Funzione tecnico-scientifica e pianificazione
F2 - Funzione sanità pubblica e veterinaria
F3 - Funzione volontariato
F4 - Funzione materiali e mezzi
F5 - Funzione servizi essenziali
F6 - Funzione censimento danni a persone, cose
F7 - Strutture operative località e viabilità
F8 - Funzione telecomunicazioni
F9 - Funzione assistenza sociale e alla popolazione
F10 - Funzione attività scolastica
F11 - Funzione supporto amministrativo
F12 - Funzione comunicazione e informazione

Ciascuna funzione coordinerà, relativamente al proprio settore di competenza, tutti i soggetti individuati dalla Pianificazione che saranno impegnati nelle azioni volte al raggiungimento degli obiettivi definiti dai lineamenti della pianificazione.

I SINDACI, per assicurare nell'ambito dei propri territori comunali la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, provvedono tramite il Presidente dell'Unione ad attivare il C.O.I. (Centro Operativo Intercomunale) e ad organizzare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione alla Regione, alla Prefettura e al Coordinamento Provinciale del volontariato

Il C.O.I. è dunque concepito come una struttura locale incaricata di assicurare l'erogazione di un servizio continuativo e diffuso di protezione civile sul territorio per conto dei comuni che hanno sottoscritto la convenzione, nella chiarezza dei rapporti istituzionali ed evitando sovrapposizioni di attività secondo il principio di leale collaborazione.

VOLONTARIATO
parte attiva del C.O.I.

- In EMERGENZA attraverso l'attivazione della FUNZIONE 3
- In TEMPO DI PACE attraverso la stipula di CONVENZIONI tra l'Unione e le Associazioni di Volontariato

Il Volontariato garantisce in primis la copertura del territorio dell'Unione (come presidio e come intervento) ma rimanendo nell'ambito del Coordinamento Provinciale del Volontariato si sposta e opera anche su tutto il territorio della Provincia rimanendo a disposizione sia in tempo di pace che in emergenza.

NECESSITA' DI FORMAZIONE CONTINUA ED ESERCITAZIONI

- Per i RESPONSABILI del C.O.I. e delle Funzioni di Supporto
- Per i Gruppi e le Associazioni di VOLONTARIATO